

# Il Gesto di Pace

Chi visita la Cappella Sistina vede con immensa sorpresa  
la stupenda opera pittorica di Michelangelo.

Colpisce fra i tanti, questo particolare: il dito di Dio Padre si tende verso quello di Adamo.

E' segno di creazione, di relazione, di amore, in fondo.

E' segno di un Dio che vuol fare dell'uomo sua immagine e suo amico.

Dio compie nel tempo, il primo, grandissimo gesto di pace.

Gesù, dopo la resurrezione, si presenta in maniera inaspettata ai suoi apostoli, con un saluto gioioso:

"La pace si con voi". E' il saluto del Risorto, del vincitore della morte e del male.

E' vivo, ha vinto. E la pace è il primo dono, frutto della resurrezione.

La Chiesa ha fatto tesoro dei doni innumerevoli del Signore, e ha fatto della pace,  
che nasce dall'amore e dalla giustizia, esigenza di testimonianza per i suoi figli.

Questa viene, piena e vera dal Cristo, ma deve essere seminata e diffusa nella comunità cristiana  
perché diventi segno grande nel mondo degli uomini.

Nella celebrazione eucaristica, prima della Comunione, c'è per tutti i partecipanti,  
un invito che conosciamo: "Scambiatevi un segno di pace".

Sì, perché per ricevere il "Principe della pace" che è il Cristo,  
occorre essere prima in comunione con gli altri. "Se fai un'offerta all'altare  
ma non sei in pace col fratello, prima fai pace, poi farai l'offerta".

Parola di Gesù.

Usa stringerci la mano. In casi particolari, c'è l'abbraccio o anche il bacio fraterno nel Signore.

Un gesto semplice, di stupenda grandezza se ne scopriamo il valore e la grazia che racchiude.

## Qualche riflessione

Non si rischia di banalizzarlo, rendendolo insignificante?

Colpa, forse, dell'abitudine, di un qualcosa che si pensa di dover fare,  
così, come ci mettiamo in piedi o seduti...

Certe volte non guardiamo neppure in faccia la persona alla quale stringiamo la mano,  
eppure ha in se, dentro, il volto di Cristo.

Indubbiamente ci mettiamo la mano, nel gesto, ma non l'anima...

Questo gesto, questo segno, esige verità.

Deve essere quindi convinto, partecipe, rispettoso e gioioso.

## Da oggi:

Convinti che se vogliamo ricevere bene il Corpo e Sangue di Cristo,  
dobbiamo scegliere di essere solo uomini e donne di pace.